



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ALDA COSTA"

Scuola dell'infanzia "G. B. Guarini" – Scuole primarie "A. Costa" – "G. B. Guarini" – "A. Manzoni"
Scuola Secondaria di I grado "M. M. Boiardo" - "Sezione Ospedaliera"

Sede: Via Previati, 31 – 44121 Ferrara Tel. 0532/205756 – Fax 0532/241229

e-mail feic810004@istruzione.it PEC feic81004@pec.istruzione.it - <http://scuole.comune.fe.it/>

C.F. 93076210389 - COD. MEC. Feic810004

Prot. n. 6275/B1

Ferrara, 3 ottobre 2016

Al Collegio dei Docenti
p.c. Al Consiglio di istituto
p.c. Al Personale ATA
p.c. Ai Sigg. Genitori
all'Albo on line

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER
L' AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1 COMMA 14, LEGGE N°107 DEL 13/07/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- la Legge n. 107/2015;
- le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento;
- il Piano nazionale Scuola Digitale;
- il Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-19;

TENUTO CONTO

- delle innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015, la quale prevede, in un'ottica di valorizzazione dell'autonomia scolastica, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di collegiali, provvedano alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2016-2019 e all'aggiornamento annuale;
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 come punto di riferimento per l'elaborazione della progettazione curricolare;
- delle risultanze del processo di Autovalutazione dell' Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

PRESO ATTO

- che le istituzioni scolastiche devono predisporre, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- che tale piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- che il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- che il piano può essere rivisto annualmente entro il mese ottobre;

- che il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- che una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- che, per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, le istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

PREMESSO CHE

Il PTOF rappresenta il progetto nel quale si concretizza il processo educativo della scuola, attraverso l'organizzazione delle attività educative e didattiche dell'Istituto – nella sua interezza ed in ogni singolo plesso – in risposta ai bisogni degli alunni, delle loro famiglie e del territorio, mettendo a fuoco il disegno coerente delle scelte culturali, didattiche e organizzative. In altri termini esso definisce e presenta l'identità della scuola in un'ottica pienamente integrata e personalizzata al successo formativo degli studenti e delle studentesse.

Il PTOF costituisce un punto di riferimento comune per tutte le scuole dell'Istituto e uno strumento della professionalità docente che in esso riconosce uniformità di intenti e principi, continuità curricolare e didattica.

L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza; l'offerta formativa pertanto deve articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma deve far riferimento a vision e mission già condivise e dichiarate, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola.

EMANA

L'Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione che costituiranno il Piano dell'offerta formativa per gli anni scolastici 2016/19

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto per definire le linee di indirizzo generali per l'a.s. 2016-17 e per il Piano Triennale in ordine alle azioni da promuovere, alle attività e scelte da realizzare con l'obiettivo di delineare un quadro generale condiviso del servizio scolastico dell'I.C. "A. Costa". Il Dirigente scolastico emana il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto per definire le linee di indirizzo generali per l'aggiornamento del Piano Triennale in ordine alle azioni da promuovere, alle attività e scelte da realizzare con l'obiettivo di delineare un quadro generale condiviso del servizio scolastico dell'I.C. "A. Costa".

Le seguenti linee guida generali sono tese a sostenere l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione di base con un arricchimento dell'Offerta formativa volta a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo del singolo alunno come diretta espressione dell'art 3 delle Costituzione: *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E` compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”*

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione, in riferimento alle seguenti aree e ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

Come indicato nel Piano di Miglioramento si individuano le seguenti priorità: prosecuzione dell'attività di costruzione di strumenti per la rilevazione sistematica delle competenze di cittadinanza ai fini della loro certificazione, progettazione condivisa in tutte le classi di Unità di apprendimento per competenze, basate su

prove autentiche e rubriche di valutazione, completamento della pianificazione curricolare introducendo prove comuni di Istituto, promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Valorizzazione e potenziamento dell' insegnamento della musica a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria, così come delineato dal DM 8/11; la musica rappresenta una linea guida portante del PTOF in considerazione della presenza dell'indirizzo musicale che caratterizza l'intero istituto come polo scolastico ad orientamento musicale.

Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e le competenze logico-matematiche, con l'utilizzo dell'organico potenziato, attraverso sia percorsi di recupero degli apprendimenti sia per la valorizzazione delle eccellenze.

Individuazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva nelle aree delle competenze comunicativo- relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale.

SUCCESSO FORMATIVO - INCLUSIONE - DIFFERENZIAZIONE

Definizione di azioni di recupero degli alunni con difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni sia adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del Curricolo, sia integrando attività oltre l'orario curricolare.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Nell'ottica di rimozione degli ostacoli allo sviluppo armonico del bambino e del ragazzo si collocano le attività di prevenzione del disagio, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola.

Proseguimento delle attività dei laboratori integrazione in rete con altri Istituti, con il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, attivazione di nuovi laboratori nelle scuole primarie.

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza rientra nell'ambito delle priorità indicate nel piano di miglioramento e mira a favorire la maturazione del senso di appartenenza e dell'etica della responsabilità attraverso la pratica costante della partecipazione collaborativa, dell' insegnamento dei cosiddetti saperi della legalità e degli interventi di prevenzione del disagio affettivo e sociale.

In questo ambito si prosegue nella costruzione di percorsi progettuali nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e dell'orientamento consente di valorizzare le competenze chiave che sono riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari, sia alle dimensioni trasversali, promuovendo il miglioramento degli esiti di apprendimento nell'ottica sia del recupero sia della valorizzazione delle eccellenze.

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

Introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e ad una maggiore sostenibilità del PTOF nel suo insieme.

La valutazione dei vari progetti e dell'utilizzo della flessibilità deve tener conto della sostenibilità dei progetti proposti oltre ai contenuti indicati nel Curricolo di Istituto, sia in orario curricolare sia in quello extracurricolare.

ORIENTAMENTO/CONTINUITA'

Rafforzamento delle procedure, revisione degli strumenti per l'orientamento (es. modello consiglio orientativo) e potenziamento dei percorsi progettuali atti a promuovere la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola.

Nell'ottica del Curricolo verticale intensificare la programmazione comune tra i gradi di scuola per gli anni ponte e i rapporti con le scuole superiori attinenti all'area di maggior destinazione. Attivazione di percorsi di orientamento anche con l'intervento di esperti esterni, in particolare per il passaggio alla scuola secondaria di II grado: partecipazione al Progetto orientamento con l'Università di Bologna.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborazione di proposte riconducibili alle aree di miglioramento e agli elementi di priorità definiti nel PdM, collegate alla programmazione didattica e di potenziamento anche nell'orario extracurricolare finalizzati al recupero degli apprendimenti ma anche alla valorizzazione delle eccellenze, con attività progettuali e strumenti didattici innovativi.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Implementazione del sistema di valutazione previsto dal D.P.R. n. 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia sul versante dei risultati scolastici che su altri aspetti del RAV.

Attuazione del Piano di miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

AMPLIAMENTO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

Ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma. Supporto all'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON, nell'ambito del PNSD.

Innovazione didattica con acquisto ed utilizzo delle LIM, dei laboratori di informatica ed altri supporti anche grazie all'attivazione del percorso relativo alla Classe2.0, al progetto Robo-Coop presenti nel nostro istituto in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO – RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Promozione dei rapporti con tutti i soggetti Istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le agenzie varie operanti sul territorio quali interlocutori significativi di cui utilizzare proficuamente competenze e disponibilità.

Collaborazione con altre istituzioni scolastiche e partecipazione ad iniziative di reti di ambito e di scopo, adesione a bandi per finanziamenti di progetti e realizzazione di iniziative culturali.

Nello spirito della massima disponibilità alle sinergie con il territorio e della razionalizzazione delle risorse, si promuovono collaborazioni che risultino significative, sia nella direzione della risposta a bisogni delle famiglie e degli alunni, sia in funzione di sperimentazione di nuovi percorsi promossi dalla scuola e dall'esterno.

Migliorare la comunicazione scuola famiglia, aumentando la trasparenza e la possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto, attraverso il sito web.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Definire il Piano di formazione in relazione al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali, l'elaborazione di prove per competenza e rubriche valutative, le tecnologie, la didattica orientativa e l'inclusione. Il Piano di formazione terrà conto

delle nuove direttive previste nel Piano nazionale, favorendo la partecipazione alle iniziative delle reti di ambito e di scopo alle quali il nostro Istituto parteciperà.

Definire un piano di formazione che coinvolga il personale ATA, tenendo conto delle specifiche esigenze formative in ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione e alla gestione del personale scolastico.

Potenziare e promuovere la diffusione e condivisione delle nuove competenze acquisite dai docenti a seguito della formazione individuale, la documentazione delle buone prassi in termini di formazione, autoformazione, ricerca-azione.

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori.

Attuare un piano di formazione generale e aggiornamento sia per il personale docente e ATA sia per gli alunni.

Attuare correttamente i piani di emergenza con il coinvolgimento di tutto il personale.

Collaborare con gli Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Nell'intento di garantire la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative ed un'offerta formativa e un'organizzazione sempre più efficaci, le scelte di gestione saranno orientate a:

- integrare in modo funzionale le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti disciplinari e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione ai PON;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- l'atto di indirizzo del DS e le priorità del RAV;
- il piano risorse docenti indicando il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il piano risorse con il fabbisogno di personale ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);

- azioni per le difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2, azioni specifiche per alunni adottati;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- il PdM (riferito al RAV);
- la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti.

F.to Il dirigente scolastico
Dott.ssa Stefania Musacci